

SUL PALCOSCENICO DUE EVENTI CELEBRATIVI VIA STREAMING: IL CONCERTO E IL READING

# «Le farfalle di Terezin» racconti dal teatro Fusco

## LE PERFORMANCE

Il «live» di Eramo, Coen,  
Saletti & Banda Ikona  
E le letture di Guarino

● La «Giornata della Memoria», a Taranto, è promossa e sostenuta dal Comune con l'associazione Italia-Israele-Puglia. Due gli appuntamenti. Alle 18, nell'auditorium della parrocchia Santa Teresa del Bambin Gesù (via Cesare Battisti) con *Le farfalle di Terezin*, liberamente tratto dal libro di Matteo Corradini *La repubblica della farfalle*; alle 19.30, dal palco del teatro comunale Fusco, con il concerto di Barbara Eramo, Gabriele Coen, Stefano Saletti & Banda Ikona.

La «Memoria», che si celebra in gran parte del mondo, ogni anno, il 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli del campo di sterminio di Auschwitz, che rivelò nel 1945 l'orrore del genocidio nazista, ricorda a tutti che c'è un passato che è stato un pezzo della storia umana. Da Levi a Segre, passando per la tarantina d'adozione Springer, il messaggio a rendere viva la memoria e il ricordo, perché non si ripeta quella pagina di dolore e disumana concezione. E per non dimenticare il Crest presenta *Le farfalle di Terezin*, reading di Giovanni Guarino, letture tratte dal libro *La repubblica delle farfalle* di Matteo Corradini, un inno alla vita contro gli orrori e la violenza del nazismo.

Terezin, nella Repubblica Ceca, durante la

seconda guerra mondiale diventò un campo di raccolta degli ebrei destinati allo sterminio. In quella area crudele conosciuta anche dalla Springer, ogni venerdì sera un gruppo di ragazzi si raccoglieva di nascosto intorno al bagliore di lumino per creare un giornale che fu chiamato *Vedem*, ovvero *Avanguardia*. Era il loro modo di lottare, di tenersi stretta la voglia di restare vivi. Molte pagine del

giornale *Vedem* sono oggi conservate al Memorial di Terezin.

Lo scrittore piacentino Corradini, ebraista, è partito da quei documenti per raccontare una straordinaria forma di resistenza. Evento in presenza a partecipazione limitata (max 15) nel rispetto delle norme anti-Covid e in diretta Facebook sulle pagine Crest CoopTeatrale, Biblioteca Acclavio e Basequa. E sempre nel rispetto del ricordo, il palco del teatro comunale Fusco ospita il concerto che si rifà alla tradizione dei canti ebraico sefarditi che, anche a causa delle tante diaspore, hanno incontrato le altre culture costruendo un percorso comune fatto di storie, melodie, suggestioni e modi musicali che attraversano le sponde del Mediterraneo e costituiscono un ponte sonoro basato sul dialogo, la conoscenza e il rispetto dell'altro. Il live sarà trasmesso in streaming a dalle 19.30, dopo la performance del Crest, sulle pagine Facebook del teatro Fusco, Ecosistema Taranto e sarà trasmesso da Radio Cittadella. E sempre sulla «Shoah», il Comitato Qualità della Vita promuove un focus riflessivo via web. Oggi dalle ore 16 sarà aperta una «finestra culturale sulla cultura ebraica e, in particolare, sui 500 anni d'insediamento a Taranto.

[debora piccolo]



CANTANTE In scena Barbara Eramo

